

Andrea Stabile

STORIE NASCOSTE DI LATINA

intrecci e intrighi

silenzi e misteri

negli anni di Zaccheo sindaco

inizia il degrado

politico, amministrativo e morale

della Destra a Latina



Indice

Prologo	9
---------------	---

PARTE PRIMA

Il destino bussa alla porta	11
--	-----------

Capitolo I	13
------------------	----

Capitolo II	16
-------------------	----

PARTE SECONDA

Il sindaco Vincenzo Zaccheo e il reato di favoreggiamento a vantaggio del suo vicesindaco Maurizio Galardo indagato per concussione	23
--	-----------

Capitolo III	25
--------------------	----

Capitolo IV	29
-------------------	----

Capitolo V	43
------------------	----

Capitolo VI	59
-------------------	----

Capitolo VII	63
--------------------	----

Capitolo VIII	76
---------------------	----

PARTE TERZA

**Il sindaco Vincenzo Zaccheo e i reati di concussione
e corruzione nell'ambito di operazioni immobiliari 85**

Capitolo IX	88
Capitolo X	98
Capitolo XI	106
Capitolo XII	111

PARTE QUARTA

Il mistero della strana coppia Panigutti - Zaccheo 123

Capitolo XIII	125
Capitolo XIV	129
Capitolo XV	133
Capitolo XVI	138

PARTE QUINTA

Altre emblematiche vicende da ricordare 151

Capitolo XVII	154
Capitolo XVIII	164
Capitolo XIX	168
Capitolo XX	173

PARTE SESTA

Il degrado politico, amministrativo e morale

della Destra a Latina181

Capitolo XXI183

Capitolo XXII192

Capitolo XXIII204

Capitolo XXIV210

Capitolo XXV216

Capitolo XXVI224

Capitolo XXVII234

Epilogo239

Appendice247

Prologo

Alcune volte, nell'affrontare delle storie e degli argomenti, c'è chi, per rimarcare le vicende narrate e dare ancora più forza alle proprie argomentazioni, usa dividere il mondo in categorie contrapposte.

Le storie nascoste e sottaciute di Latina del periodo 2003 – 2009 rappresentano proprio un classico caso in cui il mondo (latinense) può dividersi in due categorie.

Da una parte coloro che credono che la dignità non possa avere prezzo; dall'altra quelli che ritengono invece che tutto abbia un prezzo, anche la propria dignità, e sono quindi pronti a venderla.

Questo libro, che svela una Latina inquietante vissuta sotto una cappa di menzogne, ipocrisie, omissioni e colpevoli silenzi, è dedicato innanzitutto a chi non è disposto, mai e per nessun motivo, a rinunciare alla propria dignità.

È dedicato anche a chi ha voglia di aprire finalmente gli occhi su un passato recente durante il quale tutta la sporcizia è stata sempre nascosta sotto il tappeto e, al tempo stesso, sente l'esigenza di avere piena consapevolezza di un presente ancora inquietante.

È dedicato infine ai giovani, che potranno contribuire a costruire una Latina migliore solo se le inquietanti storie nascoste e sottaciute narrate in questo libro diventeranno un loro patrimonio di conoscenza.

PARTE PRIMA

IL DESTINO BUSSA ALLA PORTA

Capitolo I

STORIE NASCOSTE DA CONSEGNARE ALLA STORIA DI LATINA

La particolarità di Latina è di essere una **città del Novecento**.

È durante il secolo scorso che è stata realizzata la **bonifica integrale**.

È durante il secolo scorso che è nata **Littoria** e che Littoria è diventata capoluogo di provincia, così come è nel Novecento che Littoria è stata ribattezzata **Latina**.

Tutto ciò ci pone nelle condizioni di disporre di **filmati**, di **giornali** e **riviste** che narrano quanto è accaduto. Non solo, abbiamo avuto (e ancora abbiamo) la possibilità di raccogliere le testimonianze di chi ha vissuto quelle vicende.

Inevitabilmente la grandiosa opera della bonifica integrale realizzata durante il periodo fascista è stata oggetto di **numerosi libri** di respiro nazionale e internazionale. Allo stesso tempo si sono cimentati sull'argomento anche autori locali, il cui contributo non è stato meno importante.

Sull'argomento non ci sono stati solo libri.

Proprio un regista cinematografico e televisivo vissuto a Latina, Gianfranco Pannone, ha realizzato all'inizio del **1990** un bellissimo **film documentario dal titolo "Piccola America"**, in cui ha raccolto testimonianze relative al periodo della bonifica.

L'opera di Pannone ha avuto una vasta diffusione a livello nazionale e più volte è andata in onda sulla Rai.

Si tratta di un lavoro che acquista sempre più valore, perché inevitabilmente, con il passare del tempo, le persone intervistate vengono a mancare.

Dal racconto della bonifica si è poi passati alla narrazione su Littoria e Latina, che ha visto protagonisti vari autori locali.

Anche in questo caso non abbiamo solo libri.

Sempre Gianfranco Pannone ha realizzato nel **2001** un **film documentario dal titolo “Latina/Littoria 2001”**, per il quale ha avuto il riconoscimento quale miglior opera di *non-fiction* al Torino film festival nello stesso 2001 e al Festival del Cinema del Mediterraneo nel 2003.

Il film documentario racconta le vicende politiche legate al Piano Regolatore Generale di Latina voluto dal sindaco dell'epoca Ajmone Finestra, la cui redazione era stata affidata ad uno degli architetti e urbanisti più famosi d'Italia: il Professore Pierluigi Cervellati di Bologna.

Anche in questo caso, proprio alla luce di quello che avverrà dopo, più passa il tempo e più il lavoro di Gianfranco Pannone acquista valore.

Invero, la vicenda del PRG rappresenta, come evidenzierò nel libro, un vero e proprio spartiacque nella Storia di questa città e della Destra latinense.

Sempre in materia di film documentari è da segnalare anche il lavoro della giornalista Emanuela Gasbarroni, che nel **2017** ha realizzato **“Fuga per la libertà”**, che racconta un pezzo importante della storia della nostra città.

Si tratta del periodo 1957 – 1989, durante il quale Latina ha ospitato nel cosiddetto campo profughi persone e famiglie che fuggivano in particolare dai Paesi dell'Est Europa sottomessi al dominio dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche (ad

ottobre del 1956 c'era stata la rivolta d'Ungheria soppressa nel sangue con l'invasione sovietica e il 9 novembre 1989 è la data della caduta del Muro di Berlino).

Quanto esposto evidenzia come **dalla narrazione della bonifica e di Littoria si è inevitabilmente passati, con il trascorrere degli anni, al racconto di Latina.**

Vari libri sono stati scritti su Latina e altri ancora ne saranno scritti nei prossimi anni.

Chiunque si cimenterà in tale attività potrà godere di abbondanza di fonti, documenti e testimonianze anche con riguardo alle inchieste giudiziarie e relativi processi che hanno sconvolto Latina, anche dal punto di vista politico, a partire dal 2015 (Don't Touch, Olimpia 1° e 2° filone, Starter, Arpalo).

Nel racconto della storia politica di Latina c'è però un grande buco che riguarda avvenimenti molto gravi accaduti nel periodo 2003-2009, quando Vincenzo Zaccheo ricopriva la carica di sindaco.

Grazie a importantissima e rilevante documentazione da me legittimamente acquisita finalmente ora si può dare (o forse sarebbe meglio dire si può iniziare a dare) piena luce a uno squarcio di storia politica di Latina estremamente inquietante.

Si tratta di scomode verità colpevolmente nascoste o sottaciute.

Capitolo II

UNA GIORNATA PARTICOLARE

In una giornata come tante altre, intento a lavorare nel mio studio, ricevo un atto dall'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Latina, nel quale mi viene comunicato che per il giorno 13 aprile 2018 è fissata un'udienza in Camera di Consiglio in relazione a una denuncia presentata da Vincenzo Zaccheo in qualità di persona offesa (da me).

Nell'immediato la vivo come una grande scocciatura e penso al fastidio e alla perdita di tempo che la vicenda mi potrà arrecare.

Non sono in grado di rendermi conto come **quella giornata** (che purtroppo non mi sono annotato sul calendario), **contraddistinta da quella notifica**, diventi per me **la chiave per aprire una porta al di là della quale trovo documenti mai pubblicati, che raccontano scomode verità nascoste e sottaciute.**

In vista dell'udienza del 23 aprile, mi premuro di verificare di cosa si tratti e scopro quanto segue:

- il 21 luglio 2017 Vincenzo Zaccheo mi querela per diffamazione per un articolo che ho pubblicato il 2 luglio 2017 sulla mia pagina Facebook;
- il 21 settembre 2017 il Pubblico Ministero al quale era stato affidato l'esame della denuncia presentata contro di me emette un provvedimento nel quale dispone l'archiviazione;

- il 23 ottobre 2017 Vincenzo Zaccheo presenta un atto di opposizione alla richiesta di archiviazione.

Preciso subito, a scanso di equivoci, che il Giudice per le indagini preliminari, nel confermare l'operato del Pubblico Ministero, ha disposto l'archiviazione del procedimento.

La **questione importante** non è l'articolo per cui sono stato querelato per diffamazione e la relativa archiviazione, ma **quello che emerge dal provvedimento del Pubblico Ministero del 21 settembre 2017**.

La **prima parte del provvedimento** riguarda argomenti di carattere generale e di diritto e si conclude affermando che appaiono “rispettati i parametri atti a ricondurre il contenuto nell'ambito dell'esercizio del diritto di critica rispetto all'operato del querelante, quale aspetto essenziale del diritto di libertà di manifestazione del pensiero riconosciuto dall'art. 21 della Costituzione”.

Il pezzo forte del provvedimento è nella seconda parte:

“Osservato, altresì, che *il querelante è stato indagato sia per il reato di favoreggiamento nell'ambito dell'indagine che aveva coinvolto anche Galardo Maurizio (v. stampa SICP), sia per i reati di concussione e corruzione nell'ambito del p.p. n. 1375/13 RGNR relativo a fatti concernenti l'acquisto di immobili del fallimento ICOS e di un appartamento sito nei pressi di Piazza di Spagna (v. copia richiesta di archiviazione)*”

In sostanza vengono posti **in evidenza due fatti**:

- il primo riguardante il reato di favoreggiamento da parte di Vincenzo Zaccheo nell'ambito dell'indagine che aveva coinvolto Maurizio Galardo, anche per reati di concussione, quando Vincenzo Zaccheo era sindaco e Maurizio Galardo era vicesindaco;

- il secondo concernente reati di concussione e corruzione inerenti a operazioni immobiliari avvenute nel periodo in cui Vincenzo Zaccheo era sindaco, operazioni immobiliari che hanno riguardato lo stesso sia come amministratore pubblico sia come privato cittadino.

Trattasi proprio dei fatti che sono stati colpevolmente nascosti o sottaciuti, dei quali i cittadini di Latina hanno saputo ben poco rispetto a quello che sarebbe stato giusto conoscessero.

Questo libro non sarebbe mai stato scritto se non vi fosse stata l'opposizione da parte di Vincenzo Zaccheo alla richiesta di archiviazione del P.M., che ha determinato la fissazione dell'udienza dinanzi al Giudice per le indagini preliminari.

Soltanto in quel momento sono venuto a conoscenza della querela per diffamazione con la conseguente necessità di preparare la difesa davanti al GIP, assistito dal mio legale di fiducia Avv. Armando Argano.

Soltanto in quel momento sono venuto a conoscenza del provvedimento del P.M. che chiedeva l'archiviazione e, in particolare, dei fatti estremamente importanti dallo stesso citati.

Dovendo presentarmi davanti al GIP avevo il diritto di chiedere copia di qualsiasi documento ricollegabile alla vicenda in ordine alla quale ero indagato, cosa che ho puntualmente fatto.

In sostanza, proprio Vincenzo Zaccheo mi ha offerto la **possibilità di consegnare alla Storia di Latina dei documenti che rappresentano uno spaccato sconcertante e inquietante relativo al periodo 2003 - 2009.**